



## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001

### INTERVENTO N. 3 - PRIORITA' 3 - Manutenzione e realizzazione di strade forestali, piste e rete sentieristica

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Luceto-Cascate del Tuorno			ml	1.200	3	Manutenzione rete sentieristica
3.1.2	Vetta San Rocco			ml	700	3	Manutenzione rete sentieristica
3.1.3	Grotta dell'Angelo				300	3	Manutenzione rete sentieristica
3.1.4	Bosco Luceto	17	10, 21, 40		145	3	Manutenzione Pista Forestale

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1.1	SI (ZSC Vallone del Tuorno)	NO	SI
3.1.2	NO	NO	SI
3.1.3	NO	NO	NO
3.1.4	SI (ZSC Vallone del Tuorno)	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Zona di Conservazione Speciale

**INTERVENTO N. 4 - PRIORITA' 4 - Manutenzione del reticolo idrografico ai fini della mitigazione del Rischio Idrogeologico e delle Fasce Fluviali**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fosso Perolla e affluenti	4		ml	300	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....
4.1.2	Fosso Calvario	25		ml	300	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....
4.1.3	Vallone del Tuorno			ml	430	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area .....

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.1.1	NO	NO	NO
4.1.2	NO	NO	NO
4.1.3	SI	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.1.1 4.1.1 4.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Zona di Conservazione Speciale

**INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Viabilità**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali del comprensorio			ml	13.114,21	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali del comprensorio			ml	13.114,21	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.2.2	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

### INTERVENTO N. 6 - PRIORITA' 6 - Versanti in frana e/o in erosione superficiale in prossimità di ambiti urbani o infrastrutture stradali

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fosso Perolla – Casino Monsignore			GG CAU	30	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica
6.1.2	Sorgenti Acqua Battista Acqua Biscotto e Acqua degli Asini Area cascate Mulini loc. Manche			GG CAU	70	6	Manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	NO	NO	NO
6.1.2	SI	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 6.2.2	SI	SI	Art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Zona di Conservazione Speciale

**INTERVENTO N. 7 - PRIORITA' 7 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti**

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Bosco Luceto			ha	3,38	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Costa La Serra			ha	1,93	7	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
7.1.1	SI	NO	SI
7.1.2	NO	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
7.1.1 7.1.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Art. 149 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 6 - comma 1 - del DPR 380/2001 Zona di Conservazione Speciale

**INTERVENTO N. 8 - PRIORITA' 8 – Valorizzazione dei prodotti legnosi rivenerenti dalle lavorazioni forestali per la realizzazione delle opere accessorie finalizzate ad accrescere la funzione turistico ricreativa delle foreste**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Chiesa S. Lucia			ml	25,00	8	Valorizzazione prodotti legnosi: realizzazione staccionata
8.1.2	Acqua degli Asini			ml	25,00	8	

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
8.1.1	NO	NO	NO
8.1.2	NO	NO	NO



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
8.1.1 8.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001.

**DESCRIZIONE AREA (breve)**

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere di introduzione artificiale, ubicato sulle pendici del Monte Costa la Serra che sovrastano l'abitato di Savoia di Lucania, e la cui salvaguardia è di fondamentale importanza per i possibili conseguenti effetti sia diretti che indiretti (dissesto idrogeologico) per la popolazione. Il popolamento sovrasta strade ed abitazioni, costituenti potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Immediatamente a monte di tali strutture è presente una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, che si rende necessario mantenere in efficienza, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle infrastrutture ed agli insediamenti a valle.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Savoia di Lucania ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comune di Caggiano) nell'area del <i>Melandro</i>, il cui fime dal quale prende il nome delimita il territorio sul margine Est, facendo da confine con la Regione Campania. Conosciuto con il nome di <i>Salvia</i>, nel 1879 il paese diventa Savoia di Lucania. Il 17 novembre 1878 Giovanni Passannante, nativo di Salvia, attenta alla vita di Re Umberto I di Savoia mentre era in visita a Napoli. Il 22 novembre il consiglio comunale di Salvia per riparare al gesto diretto a privare l'Italia del suo Re e per dimostrare la profonda dedizione al sovrano chiede ed ottiene che il paese sia autorizzato a mutare la sua denominazione da <i>Salvia</i> in Savoia di Lucania. L' area intorno all'abitato di Savoia è ricca di boschi e scorci panoramici di notevole interesse. Imboccando la strada che dal paese conduce a Vietri, poco dopo aver lasciato l' abitato, sulla destra una strada sterrata conduce al bosco Luceto, caratterizzato da una natura incontaminata e selvaggia, in una zona non ancora attrezzata, fitta di cerri e carpini dai rami e dalle radici inestricabili, e priva di sentieri ben battuti. Il bosco è delimitato a valle dal Vallone del Tuorno ( del tuono ), affluente del Melandro con le sue sei cascate, alcune alte fino a 20 metri. Il paesaggio del Luceto offre altri scorci di selvaggia bellezza, come le millenarie stalattiti e stalagmiti, che conserva al suo interno, le sorgenti di acqua solforosa, e perfino un vecchio mulino ad acqua, detto "lu Mulniedd", che l'antica sapienza contadina ha fatto giungere fino a noi. Queste caratteristiche, unitamente alla caratterizzazione faunistica ne fanno un Sito di Interesse Comunitario (SIC).</p> <p>Il centro abitato, ricostruito in buona parte dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, e le aree periurbane (Area frana), oltre che le frazioni (Santa Maria, Vallaurio, Perolla) sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbanizzato.</p>
3.1.1 3.1.2 3.1.3	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in 3 diverse località del Comune di Savoia di Lucania: - Cascate del Tuorno: su un percorso di elevato interesse naturalistico (Zona di Conservazione Speciale) all'interno del Bosco Luceto e lungo il percorso del vallone del Tuorno fino alle cascate; - Vetta San Rocco: all'interno di una pineta sovrastante l'abitato di Savoia sino alla vetta San Rocco ove è allocata una statua del Santo lungo un percorso di meditazione (Via Crucis) oltre che di notevole interesse panoramico; Grotta dell'Angelo: dagli impianti sportivi sino alla grotta dell'Angelo. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i>.</p>



3.1.4	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa il vasto complesso boscato del Luceto, ubicato sul limite Sud Ovest del territorio comunale, ai confini con il comune di Vietri di Potenza, rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate ad alto fusto, compreso in parte nella ZSC <i>Bosco Luceto Vallone del Tuorno</i> . La viabilità in progetto è rappresentata da una pista di servizio forestale, a fondo naturale, priva di cunette, che attraversa il bosco in direzione Est - Ovest, dalla quale si diparte il sentiero per le Cascate del Tuorno.. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
4.1.1	Fosso Perolla e affluenti – come da allegata cartografia
4.1.2	Vallone del Tuorno – come da allegata cartografia
4.1.3	Fosso Calvario – come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.1.1	Gli interventi sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del dissesto geomorfologico attuato mediante la manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
6.1.2	
7.1.1	In Località <i>Costa le Serra</i> è presente un popolamento artificiale di conifere alquanto disforme, all'interno del quale si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale, con presenza diffusa di arbusti altamente pirofili (ginestre, rovi) e di graminacee di ambiente xerico, fra l'altro interessato da frequentazioni turistiche ed escursionistiche.
7.1.2	Il bosco Luceto è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate in buona parte ad alto fusto.
8.1.1	Gli interventi saranno realizzati in aree di interesse turistico ricreativo con attività di staccionate, tavole e panchine in legno.
8.1.2	

### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Savoia di Lucania, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
3.1.1	Nessuno
3.1.2	Nessuno
3.1.3	Nessuno
3.1.4	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno
6.1.1	Nessuno
6.1.2	Nessuno



7.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Savoia di Lucania, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
7.1.2	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Savoia di Lucania, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
8.1.1	Nessuno
8.1.2	Nessuno

### **Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità**

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su lungo il margine inferiore del popolamento prospiciente sull'abitato e sulla strada. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano, sia dell'abitato che delle frazioni (Vallauria, Santa Maria, Perolla) siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1 3.1.2 3.1.3	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
3.1.4	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
4.1.2 4.1.2 4.1.3	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p>



	c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti la località <i>Perolla-Castellaro</i> . Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti la località <i>Perolla - Castellaro</i> . Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.
6.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione e realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestali e piccoli interventi di ingegneria naturalistica, quali palizzate, viminate, graticciate, gabbionate, fossi di guardia, canalette, muretti a secco, nonché realizzazione di drenaggi e ripristino della sezione utile di tombini.
6.1.2	
7.1.1	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone
7.1.2	Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e favorire la rinnovazione
8.1.1	Gli interventi previsti consistono nella realizzazione di staccionate, tavole e panchine in legno.
8.1.2	

### Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 ml 738	1.a	<b>Cod. Prezzario I.03.002.01</b> Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	3.542,40
2	2.1.1 gg. CAU 63	2	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	13.610,50
3	3.1.1 3.1.2 3.1.3 MI 2.200	3	<b>Cod. Prezzario I.03.007.01</b> Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	6.270,00
4	3.1.4 MI 145,00	3	<b>Cod. Prezzario I.03.008.01</b> Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m, .....; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali ....., il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	2.820,25
5	4.1.1 Mq 5.500,00	4	<b>Cod. Prezzario I.01.003.01</b> Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arboreo, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	11.330,00



6	5.1.1	MI 13.114,21	5	<b>Cod. Prezzario E.01.030.01</b> Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	<b>7.999,67</b>
7	5.1.2	MI 13.114,21	5	<b>Cod. Prezzario E.01.032.01</b> Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	<b>11.147,08</b>
8	6.1.1 6.1.2	Gg cau 100	6	<b>Cod. Prezzario NP02</b> Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	<b>8.350,00</b>
9	7.1.1 7.1.2	Ha 5,31	7	<b>I Cod. Prezzario I.03.017.02</b> Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	<b>9.077,60</b>
10	8.1.1 8.1.2 8.1.3	MI 50,00	8	<b>Cod. Prezzario F.03.082.01</b> Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	<b>1.503,50</b>
					<b>75.651,00</b>

**Documentazione Fotografica**

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1.n.n
2.1.1	2.n.n
3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	3.n.n
4.1.1	4.n.n
5.1.1 5.1.2	5.n.n.
6.1.1 6.1.2 6.1.3	6.n.n